



Risposta scritta all'interrogazione del Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle avente per oggetto: Situazione di degrado nella zona "Portici", Quartiere Musicisti Grandi Italiani.

Punto 1

chiediamo notizie certe e documenti ufficiali e definitivi che spieghino di chi sia la proprietà ed a chi sia in carico la manutenzione di tutte le aree verdi, porticati e spazi comuni della zona; se e per quale motivo tali spazi originariamente di proprietà di ACMAR o altri privati, trascorsi i 10 anni previsti dai contratti, non siano passati in carico al Comune di Forlì; per quali motivi le aree verdi, ad eccezione di sfalci sommari siano state abbandonate a se stesse, con erba e alberi che si sono seccati a causa del fatto che nessuno si è mai curato di innaffiarli e fornire l'adeguata manutenzione, oppure vi siano situazioni opposte di verde incontrollato con il conseguente proliferare di topi e quindi anche un potenziale problema igienico sanitario;

Con delibera di Giunta Comunale n. 54 del 8 Marzo 2016 si è stabilito di procedere con l'acquisizione delle aree dei primi due stralci del progetto di urbanizzazione dell'Area Ex Orsi Mangelli.

Nel mese di Aprile 2016 la pratica è stata trasmessa al Notaio Maltoni per la stipula.

Per la società lottizzante ACMAR in data 27 Giugno 2016 il Tribunale di Forlì ha nominato il Commissario Liquidatore complicando ulteriormente l'iter di acquisizione.

In data 20 gennaio 2017 il Comune di Forlì vista la particolarità della situazione venutasi a creare e del ritardo dei proprietari nella sottoscrizione dell'atto di cui sopra con la sottoscrizione del verbale di presa in consegna anticipata con riserve, ha preso in consegna le opere e le aree indicate nella planimetria allegata con i colori giallo e azzurro. Alla luce di quanto sopra si evidenzia che le aree alla data odierna sono parte di proprietà del lottizzante ACMAR (colore azzurro) e parte del Comune di Forlì (colore giallo)

il Comune di Forlì ha assunto la gestione delle aree ed opere di cui sopra nei modi e nei termini specificati nella delibera di Giunta n. 54/2016.

Relativamente alla carenza manutentiva del verde, per la quale si sono poste le riserve nel verbale di presa in consegna anticipata, sono in corso valutazioni tra il Liquidatore della società proprietaria e i vari servizi competenti.

Punto 2

per quale motivo non è ancora stato realizzato lo sgambatoio per cani, richiesto più di un anno fa dagli abitanti dei Portici, mentre, ad esempio, è stato dato mandato di realizzare un nuovo sgambatoio in via Avogadro nel quartiere S. Martino, con apposita variazione di bilancio, chiediamo anche per quale motivo tale intervento sia stato ritenuto più urgente di quello dei Portici;

La proposta di realizzare uno sgambatoio per cani avanzata tramite il Quartiere Musicisti

Grandi Italiani, che ha fatto propria a sua volta una proposta dei residenti nella zona Portici, è all'esame degli uffici tecnici comunali

Punto 3

essendo aumentato il vagabondaggio, con persone che dormono regolarmente proprio nell'area che dovrebbe essere destinata allo sgambatoio, si chiede di conoscere le motivazioni per cui la Polizia Municipale si limiti a veloci passaggi con le auto, senza fermarsi, senza chiedere a queste persone i documenti, e senza mettere in atto azioni volte a scoraggiare il fenomeno;

Per quanto attiene i punti che interessano il Servizio di Polizia Municipale (punti 3 – 5 – 7 – 8) si informa che questo Comando già dal mese di febbraio u.s. ha disposto sistematicamente controlli, anche congiuntamente alle altre forze di Polizia del territorio, finalizzati al contrasto della problematica rappresentata soprattutto riguardo alla presenza di prostitute e al bivacco in genere. E' stata anche potenziata la segnaletica già presente sul posto, al fine di scoraggiare la sosta non autorizzata dei veicoli nell'area retrostante il Centro Commerciale, ove sono poi stati effettuati controlli repressivi in caso di irregolarità.

Per quanto riguarda nello specifico il punto 3, preme sottolineare che, quanto riferito non corrisponde esattamente al vero : il personale assegnato al controllo di zona, provvede sistematicamente ad annotare tutti i dati delle persone identificate, nel caso si riscontrino situazioni anomale o comunque da verificare, (a titolo esemplificativo allego anche l' annotazione di una giornata).

Non da ultimo, proprio nei giorni scorsi, affrontando questa tematica con gli Assistenti Civici, si è appresa la loro disponibilità a valutare un piano di presidio, da parte loro, ovvero una sorta di punto d'ascolto che metterebbero in campo stazionando, in giornate stabilite, con il loro mezzo di servizio all'interno dell'area Portici, con l'obiettivo di garantire una presenza " istituzionale "che potrebbe sia rappresentare un anello di congiunzione con l' Amministrazione e nello stesso tempo fungere da deterrente a comportamenti irrispettosi.

Punto 4

poiché sotto i porticati continua ad essere presente ogni tipo di sporcizia: dalle bottiglie vuote, detriti, escrementi ed urina (non solo animale), ecc. ... e, sempre sotto i porticati, sfrecciano a gran velocità le biciclette mettendo a rischio di essere investito chi esce di casa, bambini e adulti che siano, si chiede di sapere a chi sia in carico la pulizia e la sicurezza di tali aree;

Ad oggi la proprietà e la gestione del portico è in capo al condominio. Si precisa che su tali aree dovrà essere costituita servitù di uso pubblico avente le seguenti caratteristiche:

- a) a titolo gratuito ai sensi della Legge 17/08/1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
- b) la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di illuminazione, già collegato alla Pubblica Illuminazione, resterà a carico dei proprietari del complesso commerciale, così come la manutenzione ordinaria e straordinaria del Piano di calpestio, dei muri e del soffitto ;
- c) gli interventi manutentivi di cui sopra dovranno essere eseguiti previa accordi con il Comune di Forlì ovvero con il gestore del servizio di pubblica illuminazione;
- d) La pulizia del piano di calpestio dei portici sarà a carico del Comune di Forlì;

Punto 5

chiediamo di sapere perché l'area sia pedonale, continuino a stazionare numerose auto,e,ancor più grave, alcuni veicoli transitano ad alta velocità mettendo a rischio gli abitanti;

Vedi risposta punto 3

Punto 6

chiediamo di conoscere perché non sia ancora stata attuata la regolamentazione definitiva delle aree commerciali promessa più di un anno fa e oggetto di variante urbanistica;

La Variante al Piano Operativo Comunale (POC) e al Regolamento Urbanistico e Edilizio (RUE) relativa alla localizzazione delle medie strutture di vendita, avente valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) per gli ambiti territoriali denominati ADU 13 (comparti A e B) e P.I.2 (comparti B, C, D, F, G) è stata adottata con delibera di Consiglio comunale n. 109 del 13 dicembre 2016, ai sensi dell'art.34 della legge regionale 24.03.2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio".

La Variante è stata trasmessa in data 13/01/2017 all'Amministrazione Provinciale per l'acquisizione dei pareri di competenza.

La Variante è stata, altresì trasmessa a ARPA e AUSL (P.G. n. 2425 del 12.01.2017), e Consorzio di Bonifica (P.G. n. 18827 del 03.03.2017) per l'acquisizione dei relativi pareri.

Sul BURERT n.9 del 11.01.2017 periodico (Parte Seconda) è stato pubblicato l'avviso di adozione della variante.

Gli atti della variante adottata sono stati pubblicati all'albo pretorio comunale dal 22/12/2016 al 09/01/2017 e tutta la documentazione è stata depositata presso l'Amministrazione Comunale - Unità Pianificazione Urbanistica – Area Servizi al Territorio, a decorrere dal giorno 11/01/2017 per 60 gg. consecutivi, per consentire a chiunque di formulare osservazioni.

Con nota prot. prov.le n. 3715 del 10/02/2017 la Provincia ha trasmesso all'Amministrazione comunale di Forlì richiesta di integrazioni alla documentazione trasmessa al fine potere compiutamente esprimere i pareri di competenza.

Il Comune ha inviato le integrazioni richieste in data 07/03/2017 (P.G. n. 18827 del 03.03.2017), 11/05/2017 (P.G. n. 39299 del 10.05.2017) e 29/06/17 (P.G. n. 55009 del 28.06.2017).

Il termine per la presentazioni delle osservazioni è scaduto il 13/03/2017 (n. 21 osservazioni sono pervenute entro il suddetto termine, n. 11 osservazioni sono pervenute fuori termine, sono pervenute anche alcune integrazioni ad osservazioni già presentate entro i termini).

Con Determinazione n. 1338 del 28/06/2017 del Dirigente del Servizio Urbanistica è stata nominata la Commissione per l'esame delle osservazioni pervenute.

Il parere congiunto ARPA-ASL relativo alla Variante è pervenuto in data 21/06/2017 (P.G. n. 52553/2017).

Il parere congiunto ARPA-ASL relativo alla Valutazione ambientale è pervenuto in data 21/06/2017 (P.G. n. 52554/2017).

Il parere del Consorzio di Bonifica è pervenuto in data 29/06/2017 (P.G. n. 55308/2017)

Il Decreto della Provincia n. 78 del 3/07/2017 contenente riserve e pareri di competenza è pervenuto in data 17/07/2017 (P.G. n. 60880/2017).

Il Servizio Urbanistica sta completando l'istruttoria (inclusa la verifica di sostenibilità ambientale) e la controdeduzione delle osservazioni e dei pareri pervenuti.

Punto 7

a seguito del tentativo di stupro denunciato anche sulla stampa, e di almeno altri due non denunciati, chiediamo quali iniziative abbia intrapreso il Comune per mettere in sicurezza la zona contro tali crimini;

[Vedi risposta punto 3](#)

Punto 8

riguardo alla prostituzione, premesso che rispetto la situazione dello scorso anno si è solamente spostato il problema di circa 200 metri, chiediamo quali iniziative abbia intrapreso il Comune per risolvere il problema;

[Vedi risposta punto 3](#)

Punto 9

chiediamo per quale motivo non è stato possibile installare un nuovo circuito di videosorveglianza o rendere funzionale quello esistente;

[E' in fase di studio di nuovi sistemi di videosorveglianza e ripristino che saranno realizzati nel biennio 2018-2019](#)

Punto 10

gli eventi realizzati come la cena bianca, la merenda di Natale ecc., sono stati ben organizzati, ma si è trattato di eventi "spot", chiediamo se il comune abbia intenzione di pianificare eventi continuativi che siano in grado di lasciare maggiormente il segno in un area che fa parte del centro storico e rappresenta il "biglietto da visita" della città per chi arriva dalla stazione ferroviaria;

[L'Amministrazione intende agevolare e collaborare con gli operatori che intendono lavorare in quella zona. Sono in corso diversi contatti.](#)

Punto 11

lo spettacolo teatrale itinerante "Psychiatric Circus", che è stato autorizzato ad operare nella zona per più di un mese, è stato percepito da numerosi residenti come rumoroso e non gradito, si chiede di sapere se sia stata valutata l'opzione di posizionare spettacoli come questo, o simili, in zona più isolata della città;

[Tale attività è regolamentata e prevista dal codice VI del codice del commercio su suolo privato.](#)

Punto 12

nella zona dei Portici è presente una "sala slot machine", si chiede di sapere se tale esercizio è a norma con le disposizioni regolamentari/legislative locali, regionali, nazionali, soprattutto in merito alla distanza minima dai luoghi sensibili, in caso negativo si chiede quali azioni si intendono mettere in campo per porre rimedio alla

situazione

L'esercizio è soggetto alle normative vigenti in materia. In seguito all'approvazione di nuove normative regionali D.G.R. 813 del giugno 2017 si stanno svolgendo i monitoraggi previsti in relazione anche alle distanze dai luoghi sensibili.

Forlì, 18 ottobre 2017

L'Assessore
Raoul Mosconi